



TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

R.G.E. 38/2025

AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 38/2025 il professionista avvocato Riccardo Tasso, delegato dal G.E. con ordinanza di delega in data 21/11/2025,

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO

MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

dei seguenti immobili e precisamente:

LOTTO 1

IN PIENA PROPRIETÀ:

fabbricato unifamiliare da ultimare e relative pertinenze ubicato a Salassa (TO), Via Vietta 11.

COERENZE

Il fabbricato e le relative pertinenze di cui al bene 1 oggetto di esecuzione confina:

- a nord con le particelle 1269, 1268;
- a est con le particelle 839, 85;
- a sud con la particella 77;
- a ovest con la strada denominata Via Giuseppe Giacosa.

DATI CATASTALI

Gli immobili posti in vendita risultano così censiti al NCEU e al NCT del Comune di Salassa:

Foglio 5, particella 1222, sub. 1 cat. C/3;

Foglio 5, particella 1222, sub. 2, cat. C/3;

Foglio 5, particella 1222, sub. 3, cat. C/2;

Foglio 5, particella 1221;

Foglio 5, particella 1223.

SITUAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE

non sussiste corrispondenza catastale tra quanto riscontrato in loco e le planimetrie catastali depositate in quanto gli immobili sono stati oggetto di ristrutturazione edilizia.

Immobile edificato in forza di concessione edilizia 2/00 del 04/01/2000.

Con riferimento alle pratiche sopra elencate, il CTU ha rilevato quanto segue.

- gli immobili presentano distribuzione planimetrica così come rappresentata nelle pratiche edilizie sopracitate. Sono presenti difformità dimensionali che, valutata l'entità delle irregolarità di cui sopra, si ritiene che le stesse rientrino tra quelle previste dall'attuale disposto di cui all'art. 34 - bis del D.P.R. 380/2008 e s.m.i. poiché l'immobile risulta essere stato edificato in data antecedente al 24/04/2024.

Si rilevano altresì delle difformità in ordine alle alzate della scala dal piano terra al piano primo e dal piano primo al piano secondo che presentano pianerottolo a fazzoletto. Al piano terra si è rilevata l'assenza di nicchia/caminetto nel locale soggiorno, una diversa conformazione della finestra della cantina e la realizzazione di n. 2 finestre nella scala in luogo della singola presente nel progetto. Il soggiorno presenta larghezza di metri 4,2 in vece che metri 4. Si ritiene che tale differenza sia da attribuire ad una errata misurazione in fase di progettazione in quanto i muri che delimitano il locale erano già presenti prima dell'intervento di ristrutturazione. Al piano primo la suddetta ultima difformità si riscontra nel terrazzo che ricade sul sottostante locale soggiorno. Non è stata realizzata una nicchia nel vano scala, è stata chiusa una finestra nel locale soggiorno e quella che doveva essere una finestra è stata realizzata come porta. Al piano secondo sono state chiuse due nicchie nel locale disimpegno, realizzata una nicchia nel locale bagno che presenta altresì una difformità nelle dimensioni della finestra. Le altezze interne appaiono corrette per il piano terra ed il piano primo, tenendo conto che quest'ultimo risulta ancora da ultimare. Al piano secondo, anche questo ancora da ultimare, le altezze di colmo e di imposta della copertura potrebbero essere leggermente inferiori a quelle di progetto a locali ultimati.

DESTINAZIONE URBANISTICA

I terreni in mappa distinti al Foglio 5 particella n. 1221 – 1222 - 1223, ai sensi del progetto definitivo del nuovo PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 55-3576 in data 02.08.2006, si trovano in:

Area a capacità insediativa esaurita (r 22.2) che consente ampliamenti degli edifici esistenti per un massimo di mq. 90 di S.U.L. con un rapporto di copertura massimo del 40%, ove non vi sia più cubatura residua, e l'utilizzazione delle aree libere ai fini edificatori con indice di utilizzazione fondiaria pari a 0,25 mq./mq., altezza massima in metri 7,50 e rapporto di copertura massima del 33% – Titolo III Capo 3 art. 4 lettera D delle Norme di Attuazione.

FORMALITÀ, VINCOLI E ONERI

- Verbale di pignoramento immobili trascritto presso la Conservatoria di Ivrea il 27/02/2025 ai nn. 1497/1241.

- Ipoteca giudiziale derivante da Decreto ingiuntivo iscritta presso la Conservatoria di Ivrea il 28/03/2014 ai nn. 2245/146.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Non esiste il certificato energetico/APE degli immobili oggetto di pignoramento. Allo stato attuale, essendo l'immobile incompleto, non può essere rilasciato.

TITOLI OPPONIBILI ALL'AGGIUDICATARIO

L'immobile risulta libero. Trattandosi di fabbricato autonomo risulta privo di vincoli od oneri di tipo condominiale.

Il lotto 1 non ha parti comuni con altri fabbricati fatta eccezione per la corte di accesso distinta al foglio 5 particella 85. Tale particella risulta censita come corte e pertanto è comune accesso a tutti fabbricati che vi si affacciano.

Si segnala che sulla particella 1223 del foglio 5, oggetto di pignoramento, è collocato un cancello carraio che, in base allo stato attuale dei luoghi, consente accesso alla pubblica via anche alla particella n. 77 confinante ed appartenente ad altra proprietà. Dalle ricerche svolte non risultano essere stati trascritti atti costitutivi di servitù a favore della particella confinante (77) a carico della particella 1223.

ooOoo

LOTTO 2

IN PIENA PROPRIETÀ:

terreni agricoli ubicati a Salassa (TO) – Via Santa Maria.

COERENZE

I terreni di cui bene 2 oggetto di esecuzione confinano:

- a nord con la particella 112;
- a sud con la particella 121;
- a est con la particella 14;
- a ovest con la strada denominata Via Santa Maria.

DATI CATASTALI

Gli immobili posti in vendita risultano così censiti al NCT del Comune di Salassa:

Foglio 6, particelle 118-119-120-250-251-252.

SITUAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE

Trattasi di terreni agricoli. Sussiste corrispondenza catastale tra quanto riscontrato in loco e l'estratto di mappa catastale

DESTINAZIONE URBANISTICA

I terreni in mappa distinti al Foglio 6 particella n. 119-120-251, ai sensi del progetto definitivo del nuovo PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 55-3576 in data 02.08.2006, si trovano in:

- Area agricola produttiva – Titolo III Capo 5 art. 2 lettera A delle Norme di Attuazione e in parte con vincolo di fascia di rispetto stradale.

I terreni in mappa distinti al Foglio 6 particella n. 118-250-252, ai sensi del progetto definitivo del nuovo PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 55-3576 in data 02.08.2006, si trovano in:

- Area agricola produttiva – Titolo III Capo 5 art. 2 lettera A delle Norme di Attuazione.

FORMALITÀ, VINCOLI E ONERI

- Verbale di pignoramento immobili trascritto presso la Conservatoria di Ivrea il 27/02/2025 ai nn. 1497/1241.

- Ipoteca giudiziale derivante da Decreto ingiuntivo iscritta presso la Conservatoria di Ivrea il 28/03/2014 ai nn. 2245/146.

TITOLI OPPONIBILI ALL'AGGIUDICATARIO

I terreni risultano coltivati a orto da parte dell'esecutato. Trattandosi di terreni autonomi risulta privo di vincoli od oneri di tipo condominiale.

--- --- ---

Gli immobili di cui ai lotti 1 e 2 sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, adiacenze e pertinenze, con particolare riferimento a quanto più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti.

La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche nonché senza garanzia per evizione. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non

evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

LOTTO 1

Prezzo base: Euro 72.000,00=(Euro settantaduemila/00);

Offerta minima: Euro 54.000,00=(Euro cinquantaquattromila/00)

Aumenti minimi in caso di gara: Euro 1.300,00= (Euro milletrecento/00).

LOTTO 2

Prezzo base: Euro 10.300,00=(Euro diecimilatrecento/00);

Offerta minima: Euro 7.725,00=(Euro settemilasettecentoventicinque/00)

Aumenti minimi in caso di gara: Euro 250,00= (Euro duecentocinquanta/00).

--- --- ---

- Termine di presentazione delle offerte: **11 maggio 2026 ore 12,30**.
- Data e ora apertura buste, inizio operazioni di vendita ed eventuale gara: **12 maggio 2026 ore 10,30** in Ivrea, Via Cesare Pavese n. 4 presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.
- IBAN c.c. per deposito cauzione: **IT 97 C 02008 01104 000107385225** intestato a: ESEC. IMMOB. 38/2025 – AVV. TASSO – TRIB. IVREA.
- Gestore della presente vendita telematica asincrona: AstaLegale.net S.p.A.
- Portale del gestore della vendita telematica: www.spazioaste.it.
- Data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: **14 maggio 2026 ore 13,00**, salvo autoestensione.
- Data e ora deliberazione finale sulle offerte all'esito dell'eventuale gara: **15 maggio 2026 ore 11,30**.

ooOoo

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'Esecuzione per le valutazioni di competenza.

ooOoo

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

Qualsiasi informazione circa l'avviso d'asta, la descrizione degli immobili, il regime

fiscale a cui è assoggettata la vendita, le modalità di partecipazione potrà essere richiesta all'avvocato Riccardo Tasso, (telefono 011.19701180).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). A pena di inammissibilità dell'offerta, il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente e, in caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere allegati i seguenti documenti: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge; se l'offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, dovranno essere allegati i seguenti documenti: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione.

L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa".

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento)

e del tesserino di codice fiscale.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del professionista delegato presso il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ivrea, in Ivrea, Via Cesare Pavese n. 4.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12.30 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il

processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione e l'indicazione delle coordinate bancarie del conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione stessa.

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato a ESEC. IMMOB. 38/2025 – AVV. TASSO – TRIB. IVREA, IBAN: **IT 97 C 02008 01104 000107385225**.

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di inammissibilità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ritorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario utilizzato per il versamento della cauzione, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità

telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica, informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

MODALITÀ DELLA VENDITA

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (www.spazioaste.it) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, **avrà quindi inizio il giorno 12 maggio 2026 alle ore 10,30 e terminerà il giorno 14 maggio 2026 ore 13,00**, salvo autoestensione; in caso di rilancio presentato nei quindici minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di quindici minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto-estensione), entro un massimo di dodici prolungamenti.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica

certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Appare opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, laddove uno dei creditori abbia formulato istanza di assegnazione, pari quantomeno al prezzo base, il bene verrà assegnato al creditore istante.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione all'udienza fissata al 15 maggio 2026 ore 11,30

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione o entro il più breve termine indicato nell'offerta (che dovrà intendersi vincolante anche in caso di aggiudicazione all'esito di gara tra più offerenti).

Laddove il termine indicato per il versamento del saldo prezzo sia superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, il medesimo si intenderà automaticamente ridotto sino al termine legale.

Il predetto termine non è soggetto a sospensione nel periodo feriale (decorrente dal 01 agosto sino al 31 agosto).

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro il termine di cui sopra, decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, **a mezzo bonifico bancario** utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a ESEC. IMMOB. 38/2025 – AVV. TASSO – TRIB. IVREA consegnato presso lo studio del professionista delegato.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c..

Ai fini della verifica della tempestività del versamento del saldo del prezzo, l'importo

dovrà essere accreditato effettivamente sul conto corrente intestato alla procedura entro la scadenza del termine, di natura perentoria, non essendo sufficiente la mera emissione dell'ordine di bonifico.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario ex art. 585, comma 4, c.p.c., con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (antiriciclaggio).

In caso di omesso deposito nei termini predetti, il professionista delegato: a) non potrà depositare al Giudice dell'Esecuzione la minuta del decreto di trasferimento; b) sarà tenuto alle segnalazioni di legge alle competenti Autorità.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o altra diversa somma che sarà allo stesso comunicato nel termine di successivi 15 giorni dall'aggiudicazione. Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

Gli immobili sono affidati in custodia Istituto Vendite Giudiziarie Torino IVG srl E-mail: immobiliari@ivgpiemonte.it Sito web: www.ivgtorino.it. Gli interessati hanno facoltà di

contattare il Custode per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia, e ricevere maggiori informazioni in merito agli immobili posti in vendita.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia:

1. pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 60 giorni prima della vendita;
2. pubblicato, unitamente al suo estratto e alla perizia, sui siti internet www.astalegale.net e www.portaleaste.com, almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
3. pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet www.subito.it, www.casa.it e www.idealista.it;
4. pubblicato, unitamente al suo estratto e alla perizia in atti, sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunaleivrea.it, almeno 60 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

ooOoo

il professionista delegato

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé, presso il Consiglio degli avvocati di Ivrea, in Ivrea, Via Cesare Pavese n. 4, per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute o al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni, qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Ivrea, 6 febbraio 2026

Il professionista delegato

avvocato Riccardo Tasso